

## Relazione illustrativa del Contratto Integrativo d'Istituto dell'Istituto Comprensivo Grosseto 1 siglato il 19/12/2016

Prot. 4464 A32B

Grosseto 23/12/2016

### Premessa

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 19 dicembre 2016 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dal Dlgs 150/2009, dal D.Lgs n.141/2011 dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR prot. n.8578 del 23/09/2010 e la presente relazione, utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Il presente contratto è coerente con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 19/12/2016</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2016/17</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico</b></p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FLC CGIL</li> <li>- CISL SCUOLA</li> <li>- UIL SCUOLA</li> <li>- SNALS/CONFSAI</li> <li>- GILDA</li> <li>- RSU</li> </ul> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UIL SCUOLA</li> <li>- FLC CGIL</li> <li>- RSU</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale dipendente docente ed A.T.A.</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare <b>criteri</b> concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</b>	

<p>- <b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b></p>	<p>La presente relazione, unitamente a quella del D.S.G.A. è inviata entro cinque giorni dalla stipula dell'ipotesi di contrattazione, ai Revisori dei Conti per la certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa.</p>
<p>- <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</li> <li>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</li> <li>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. <i>La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i></li> <li>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.Lgs. n.150/2009.</li> </ul>

### **Significato e ratio dell'accordo integrativo**

Il Contratto di Istituto è finalizzato all'attuazione delle finalità indicate nel P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare nel Programma Annuale.

A distanza di diversi anni dalla sua nascita, l'IC Grosseto1 "A. Manzi" ha consolidato una forte identità, attraverso elementi unificatori qualificanti come il nome, l'adozione di una divisa scolastica per tutte le scuole primarie, la stesura di un curriculum di scuola e la strutturazione di percorsi verticali dall'infanzia alla secondaria, l'elaborazione di un protocollo di valutazione che comprende prove intermedie e finali comuni per classi parallele e rubriche di valutazione condivise.

La verticalizzazione del curriculum di musica è particolarmente significativa in quanto sta caratterizzando sempre di più l'istituto come istituto comprensivo ad indirizzo musicale, con l'avvio allo strumento dalla scuola primaria ed esperienze di propedeutica musicale fin dall'infanzia.

L'impegno alla verticalizzazione del curriculum, secondo la logica della ricerca-azione e sotto la guida di esperti, riguarda anche l'arte, con la sperimentazione da parte di docenti dei tre ordini di scuola di percorsi formativi comuni, la didattica laboratoriale delle scienze, all'interno della Rete Regionale LSS, e la sperimentazione di strumenti per la valutazione/certificazione delle competenze, in coerenza con il Piano di Miglioramento dell'istituto, sia come singola scuola che in rete con altre quattro scuole della provincia.

La ratio che anima il P.T.O.F., e di conseguenza gli altri documenti ad esso collegati, si può individuare, dunque, in una forte spinta al rinnovamento, attraverso un processo di revisione che coinvolge i molteplici aspetti della vita scolastica: la cultura della progettazione, l'innovazione didattica curricolare ed extracurricolare, le procedure di autovalutazione di Istituto, le modalità di comunicazione, la struttura organizzativa.

La tensione all'innovazione in campo educativo, cominciata già da qualche anno, si estende ai vari ordini di scuola con le seguenti finalità:

- **utilizzo più massiccio e sistematico della tecnologia nella didattica disciplinare**, anche attraverso l'incremento e il rinnovo degli strumenti multimediali. E' consolidata e si sta estendendo l'esperienza delle due classi 2.0 nella scuola primaria, attraverso una

formazione comune dei docenti ed un'esportazione di buone pratiche, e molte classi della primaria e della secondaria di I grado sono dotate di LIM. L'istituto è inserito nel Piano Nazionale Digitale, avendo partecipato ai due progetti PON, per la realizzazione/ampliamento della rete LAN/WLAN in tutte le scuole dell'istituto e di ambienti di apprendimento digitali, entrambi finanziati e realizzati.

- **potenziamento di una rete di Biblioteche**, fulcro di un lavoro di promozione della lettura sistematico e coordinato che culmina con una Festa del libro finale di tutto l'istituto
- **diffusione dell'insegnamento pratico della musica**, per il quale l'Istituto, ora ad indirizzo musicale, dispone di personale altamente qualificato e partecipa da diversi anni al DM 8/2011
- **potenziamento della cultura scientifica**, con la prosecuzione di un dipartimento ad hoc che assume il carattere di Laboratorio di Sapere Scientifico, secondo l'impostazione di un bando regionale
- **valorizzazione del linguaggio artistico**, in particolare del linguaggio teatrale e pittorico
- **valorizzazione dell'apprendimento della lingua Inglese**, potenziando tale insegnamento nel curricolare attraverso attività di lettorato con docenti madrelingua, già dall'infanzia, e attività extracurricolari che vanno dal teatro-danza in lingua inglese al conseguimento della certificazione europea (Cambridge).

Sul piano della cultura dell'inclusione l'istituto è impegnato sia sul fronte dei bisogni educativi speciali, che su quello dell'interazione culturale, con la partecipazione a progetti ministeriali, regionali e la promozione di iniziative a carattere territoriale in collaborazione con vari Enti e Associazioni, sia per la formazione di docenti e genitori, che per la disseminazione della cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità.

La presenza della scuola secondaria di I grado, ha sollecitato attività di continuità e di orientamento tra ordini di scuola, attraverso attività laboratoriali che hanno coinvolto alunni, docenti e talvolta i genitori.

Per i docenti sono previsti incontri per dipartimenti disciplinari ed iniziative di ricerca-azione e formazione comuni, per perfezionare la struttura dei curricoli verticali e per approfondire la didattica e la valutazione per competenze e la valutazione autentica, promossa dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo, in coerenza con gli orientamenti pedagogici contemporanei.

L'istituto è in rete con altre scuole della città e della provincia per la sperimentazione della valutazione legata alla certificazione delle competenze. Aderisce, inoltre, a reti regionali per il consolidamento e la diffusione della cultura scientifica RETE LSS e per la diffusione pratica della musica ReMuTo.

Per quanto riguarda la comunicazione, questa Istituzione, da anni impegnata nella ricerca di modalità comunicative adeguate alla complessità e ampiezza dell'Istituto, ha messo a punto quasi per tutte le scuole (quelle dotate di collegamento ad Internet) una procedura standardizzata di posta elettronica e SMS, che coinvolge attivamente docenti e collaboratori scolastici, e che, dallo scorso anno si è estesa a contatti mail con i singoli docenti per rendere sempre più tempestiva e capillare la comunicazione.

Data la complessa composizione dell'istituto, e nell'ottica di una maggiore efficienza comunicativa, calibrata sui bisogni dell'utenza, è stato anche rinnovato il sito web della scuola e potenziata l'attività di documentazione.

Rispetto all'organizzazione si è proceduto ad ampliarla, dotando l'istituto di una rete organizzativa solida e ramificata che comprende i Collaboratori del Dirigente, i Coordinatori di plesso, le Funzioni Strumentali che si interfacciano con specifici Referenti e/o Gruppi di lavoro, i Gruppi di Progetto e alcune commissioni che coordinano le attività di ricerca-azione avviate nell'istituto.

La cultura della progettualità è stata potenziata attraverso la sintesi delle varie progettualità in macro-progetti di istituto relativi agli obiettivi formativi prioritari della nostra offerta formativa:

l'ambito scientifico (Laboratorio del sapere scientifico), musicale (con l'attuazione del DM8/2011 per la diffusione pratica della musica e l'avvio dello strumento musicale fin dalla scuola primaria), dell'inclusione (progetto PEZ), della lettura e della lingua inglese.

Per ogni progetto esiste un referente ed un registro-progetto; vengono effettuati monitoraggi intermedi con incontri e, in alcuni casi, questionari di autovalutazione. I risultati finali vengono accuratamente documentati attraverso prodotti multimediali, performance, mostre, raccolte fotografiche, pubblicazioni ed una relazione conclusiva ad opera del referente di progetto.

Dallo scorso anno scolastico la pratica valutativa si è estesa e consolidata con l'introduzione del Sistema Nazionale di Valutazione e la stesura del RAV, per cui è stata nominata un'apposita Unità di Valutazione con un Referente, che coordina le operazioni di raccolta e interpretazione dati, attraverso incontri periodici, per stilare il Rapporto di Autovalutazione (primo anno) e individuare le priorità di miglioramento per il prossimo triennio (secondo anno) elaborare il bilancio sociale (corrente anno scolastico).

La Funzione Strumentale sulla Valutazione, che è anche il referente RAV, attraverso i referenti di progetto ed i Coordinatori di plesso, cura la somministrazione dei questionari di autovalutazione previsti nel RAV per rilevare vari aspetti della complessa vita dell'istituto, tra cui la qualità percepita dall'utenza relativamente ai servizi (pre-scuola, trasporti, mensa), alle attività extracurricolari, alle attività progettuali, il grado di soddisfazione del personale interno rispetto al proprio lavoro e alla cultura organizzativa dell'istituzione.

In base agli esiti del RAV dello scorso anno è stato progettato il Pano di Miglioramento, che ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento, tramite bando, dall'USR Toscana.

Tale strumento di indagine offre anche le linee per progettare e calibrare, sui bisogni e le aspettative dell'utenza, le attività di ampliamento dell'offerta formativa da inserire nel P.O.F.

**La parte normativa** del contratto delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe, i corsi di recupero, i corsi di strumento nella scuola primaria, le ore di documentazione di percorsi didattici.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive che concorrono alla realizzazione delle finalità del POF, e in particolare al perseguimento del successo formativo, della motivazione all'apprendimento e dell'arricchimento culturale e professionale del personale.

## **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

**La parte economica** è finalizzata a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a realizzare l'autonomia, a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF.

L'esiguo aumento delle risorse assegnate alle scuole col MOF, ha compromesso la realizzazione piena degli obiettivi sopra enunciati a fronte di un impegno professionale che si va sempre più intensificando per tutto il personale scolastico.

Ciò premesso è stata comunque prevista una equilibrata distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro, seguendo le priorità individuate nel POF e destinando il **22% al personale ATA ed il 78% al personale docente**, dopo aver accantonato la somma di € 1.174,59 per eventuali straordinari, data la possibilità, prevista dalla finanziaria, di procedere alla sostituzione del personale amministrativo solo se il personale si riduce a due unità.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dagli organi collegiali d'istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto), in modo da rispondere ai bisogni prioritari delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Anche quest'anno è stata individuata, quale azione prioritaria di intervento progettuale, il **recupero** degli alunni in difficoltà, sia a livello relazionale che di apprendimento, e sono state salvaguardate le **attività curricolari ed extracurricolari di istituto**, operando tagli nell'area della progettualità dei vari plessi, privilegiando, come già argomentato, la progettualità a livello di istituto.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- a) **l'area dell'organizzazione:** prevede la retribuzione dei Collaboratori del Dirigente; delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori di plesso, dei Referenti per i laboratori multimediali, per le Biblioteche, delle Commissioni/Gruppi di progetto, nominati dal Collegio: per l'inclusione e l'aggiornamento del Piano Annuale Inclusione (Gruppo Lavoro Inclusione), per la programmazione di azioni di continuità tra i vari ordini di scuola, (Referenti Continuità), per la progettazione di iniziative tese a valorizzare la ricchezza multiculturale delle nostre scuole (Gruppo-Intercultura), per la formazione di sezioni e classi e orari in base ai criteri pedagogico-didattici deliberati dal Collegio e dal Consiglio di istituto (Commissione classi-orari), per l'aggiornamento del RAV e la realizzazione del PdM (Nucleo Valutazione Istituto), per la costruzione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, previsto nel Piano di Miglioramento.

#### Segue sintetica descrizione dei compiti affidati alle varie figure professionali:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
<b>Collaboratori del Dirigente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostituzione D.S. in caso di brevi assenze</li> <li>▪ Rappresentanza Istituto in incontri e rapporti con Istituzioni esterne;</li> <li>▪ Coordinamento Commissioni, Gruppi di Lavoro;</li> <li>▪ Presidenza Organi Collegiali;</li> <li>▪ Rapporti con i genitori, personale ausiliario, docenti per gli aspetti di carattere organizzativo ed educativo-didattico.</li> </ul>	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
<b>Coordinatori di plesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti;</li> <li>• Gestione permessi brevi personale docente;</li> <li>• Concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario;</li> <li>• Rispetto regole vigilanza alunni;</li> <li>• Normativa antifumo;</li> <li>• Presa in carico della posta in entrata e in uscita dal plesso e cura le modalità di circolazione della stessa</li> <li>• Custodia dei sussidi "beni inventariati" presenti nella scuola come da elenco inviato dall'Istituto Direzione</li> <li>• supporto organizzativo al Dirigente Scolastico</li> <li>• collaborazione con le FF.SS. per questioni organizzative (INVALSI)</li> </ul>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica ed il buon funzionamento organizzativo di ogni plesso

<b>Coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni;</li> <li>• segue il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio;</li> <li>• svolge funzioni di verbalizzazione;</li> <li>• coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio;</li> <li>• accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe;</li> <li>• verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.</li> </ul>	<p>Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico di informazione sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe, al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.</p>
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• custodire il materiale didattico del laboratorio;</li> <li>• proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione;</li> <li>• coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio;</li> <li>• segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio;</li> <li>• predisporre e far rispettare il regolamento del laboratorio;</li> </ul>	<p>Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste dall'innovazione.</p>
<b>Funzioni strumentali</b>	<p style="text-align: center;"><b>POF e Rapporti col Territorio</b> (secondo Collaboratore del D.S. più due docenti uno primaria e secondaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione coordinata delle operazioni di analisi, di selezione e di attribuzione dei diversi input progettuali.</li> <li>▪ Consulenza e supporto ai docenti nelle diverse fasi operative implicate nella progettualità.</li> <li>▪ Cura di macro-impianti progettuali di Istituto</li> <li>▪ Revisione annuale del PTOF</li> <li>▪ Cura dei rapporti con i vari Enti presenti nel Territorio</li> <li>▪ Coordinamento per progettazione e organizzazione attività curricolari ed extracurricolari di Istituto</li> <li>▪ Ricerca fondi presso Enti del Territorio e non</li> <li>▪ Supporto organizzativo al D.S.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Multimedialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento periodico del sito dell'istituto.</li> <li>▪ Consulenza e supporto operativo nelle fasi relative alla documentazione didattica dei percorsi progettuali.</li> <li>▪ Referente dei docenti per le problematiche tecniche relative alla funzionalità dei laboratori multimediali.</li> <li>▪ Supporto operativo nella gestione delle procedure di natura informatica in stretta collaborazione il Referente per la Valutazione di istituto</li> <li>▪ Supporto operativo gestione L.I.M.</li> <li>▪ Supporto organizzativo al D.S.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Promozione della lettura- gestione Biblioteche Scolastiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione e gestione integrata con i docenti dei plessi dello "spazio" Biblioteca</li> <li>▪ Gestione coordinata ed integrata con i referenti di plesso di pratiche didattiche volte alla promozione della lettura (incontri con autori attività di animazione alla lettura, modalità prestito).</li> <li>▪ Azioni di informazione in riferimento a: produzione editoriale per bambini, letteratura sulle tematiche della lettura, proposte educativo-didattiche offerte agli alunni, iniziative di aggiornamento e/o formazione rivolte ai docenti.</li> <li>▪ Supporto operativo nella gestione delle procedure di natura informatica in stretta collaborazione con i referenti Biblioteche Scolastiche.</li> <li>▪ Cura dei rapporti con la Biblioteca Chelliana, librerie cittadine e altri Enti culturali.</li> <li>▪ Organizzazione e gestione del "Piazzalibri" e delle "Festa del Libro"</li> </ul>	<p>Controllo degli esiti della performance dell'istituto Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne.</p>

	<p><b>Coordinamento attività musicali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento per progettazione e organizzazione attività musicali curricolari ed extracurricolari nei tre ordini di scuola</li> <li>▪ Consulenza e supporto ai docenti nelle diverse fasi operative implicate nella progettualità.</li> <li>▪ Cura e organizzazione eventi musicali (concerti, performance finali...)</li> <li>▪ Cura dei rapporti con i vari referenti coordinamento e supporto operativo - tecnico per l'elaborazione basi musicali e fornitura di materiale specifico</li> <li>▪ Cura dei rapporti con i vari Enti territoriali per la valorizzazione della musica e l'organizzazione momenti performativi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento Nucleo Interno di Valutazione (NIV)</li> <li>• Revisione annuale RAV e realizzazione del Piano di Miglioramento di Istituto</li> <li>• Supporto attivo nella somministrazione e nella raccolta dei dati di questionari di autovalutazione</li> <li>• Cura di momenti di riflessione collegiale relativamente alle risposte ottenute.</li> <li>• organizzazione per somministrazione e correzione prove INVALSI</li> <li>• relazione sui risultati invalsi e analisi degli esiti nei vari items e per classe</li> <li>• Coordinamento Dipartimenti disciplinari per la realizzazione di prove di valutazione per competenze</li> </ul>	
--	---	--

**A questa voce è destinato il 60,17% delle risorse dell'area personale docente**

**b) l'area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF, sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di ricerca-azione e documentazione, iniziative progettuali, attività di laboratorio, attività di recupero, attività di formazione in servizio riconosciute dal Collegio e finalizzate all'attuazione del POF.

Gli Obiettivi Formativi Prioritari individuati dagli Organi Collegiali per orientare l'azione progettuale dell'istituto si confermano:

1. interazione culturale e cittadinanza attiva
2. multimedialità
3. musica
4. cultura scientifica
5. potenziamento linguistico
6. valorizzazione dello sport

A questa voce è destinato il **39,83%** delle risorse dell'area personale docente

**c) l'area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza che di assistenza agli alunni, in osservanza di quanto previsto dal PTOF, è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti **incarichi specifici ai collaboratori scolastici** per i servizi di assistenza relativi alla presenza di alunni diversamente abili, l'igiene e la cura degli alunni nella scuola dell'infanzia e primo soccorso, mentre per **gli assistenti amministrativi** gli incarichi riguardano: il servizio esterno della posta sia con i plessi staccati che con gli uffici esterni, il coordinamento dell'ufficio alunni e la collaborazione con il D.S. e l'insegnante psicopedagoga per la gestione dei rapporti con le famiglie, il coordinamento dell'ufficio personale e la gestione dei piani supplenza dei docenti e dei collaboratori scolastici in stretto rapporto con i coordinatori di plesso, il supporto amministrativo ai docenti e alle FF.SS. per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici e degli amministrativi, permette lo svolgimento delle seguenti attività: l'assistenza amministrativa alla realizzazione dei progetti, delle visite guidate e alla preparazione materiali consiglio di istituto, i rapporti con il Comune e con le sedi; la redazione di graduatorie del personale e degli alunni; il supporto al personale per pratiche personali, l'autoaggiornamento, la sostituzione dei colleghi assenti e del DSGA.

Sono state, inoltre, previste le seguenti funzioni e attività per i collaboratori scolastici: supporto al lavoro progettuale nelle varie scuole ed alle attività extracurricolari dell'istituto, comprese quelle estive, assistenza progettuale per l'indirizzo musicale, collaborazione con la direzione.

Per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario e l'intensificazione necessari per la sostituzione del personale ATA assente, il contratto tiene conto della serie storica delle assenze.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL e integrata da quanto previsto dall'Intesa Nazionale del 18/05/2010, è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

### **Uso selettivo delle risorse e incremento della produttività**

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il P.T.O.F. alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi coincidono, pertanto, con la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, volto al miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente.

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.

I fondi sono erogati al personale per le prestazioni effettivamente rese; i compensi forfettari sono mantenuti solo per i Collaboratori del Dirigente ed i Coordinatori di plesso e di classe, le Funzioni Strumentali per i quali i compiti sono declinati dettagliatamente nell'incarico di nomina e costituiscono indicatori chiari per la verifica dei risultati conseguiti.

I risultati attesi si concretizzano con la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, secondo gli indicatori di risultato individuati già nella fase ideativa, e nella realizzazione dei servizi amministrativi, di assistenza e di vigilanza coerenti con le finalità del Piano.

Le attività previste sono, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Si può quindi sottolineare la natura premiale della ripartizione del fondo, in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Maria Cristina Alocci**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.lgs. n. 39/1993)*